

Vi adoro

V'è una preghiera che, quand'anche con toni leggermente diversi, viaggia essa pure dall'uno all'altro confine d'Italia. È questa: «Vi adoro ogni momento o vivo pan del ciel, gran sacramento». Una preghiera, o forse un canto, la cui memoria viva permane fra noi a dirci della fede nel mistero dell'Eucaristia; quel mistero sul quale si attardò tanto pensiero teologico, tanta letteratura e tanta poesia e che costituisce una delle ragioni specifiche e più grandi della nostra identità cristiana. L'Eucaristia di Gesù evoca tre parole fondamentali: la Messa, l'altare e il tabernacolo. Tre parole per una sola realtà: il corpo e il sangue di Gesù Cristo, a nostra portata, come segnale di una presenza, che è senza pari, sulle nostre strade e sui nostri destini. Oltre che tre parole, l'Eucaristia evoca, però, anche un giorno: esattamente il giovedì santo, quando Gesù in un clima di tenera simpatia visse con

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/06/2009